



COMUNE DI CASTELVERDE

Provincia di Cremona

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 27 DEL 23/07/2013

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventitre** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
LAZZARINI CARMELO	Sindaco	X
ARDIGO' CLAUDIO	Consigliere	X
BANDERA GUIDO	Consigliere	X
BRUSCHI ANGELO	Consigliere	X
BRUSCHI GIADA	Consigliere	X
CALIGARI MAURIZIO	Consigliere	X
CASCIELLO RAFFAELE	Consigliere	
CORBARI ROBERTO	Consigliere	X
DOLARA IVANO	Consigliere	X
FERLA MAURIZIO	Consigliere	X
GRASSANI FABIO	Consigliere	X
LENA MARIO ANDREA	Consigliere	X
MATTAROZZI DANIELA	Consigliere	X
PAGLIOLI MARIA	Consigliere	X
PINI NICHOLAS	Consigliere	X
POMPINI PAOLO	Consigliere	X
PRIORI GIUSEPPE	Consigliere	X

Totale presenti : 16

Totale assenti : 1

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. **Prof. Carmelo Lazzarini** nella qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il **Sindaco Presidente** introduce l'argomento all'ordine del giorno ed all'esame del Consiglio Comunale, passa poi la parola all'assessore al bilancio Andrea Lena che procede nell'illustrazione significando che gli aumenti sono stati fatti a malincuore per tamponare i tagli. Rimangono invariate le aliquote sull'abitazione principale e sui fabbricati strumentali.

Replica il **consigliere Priori** affermando che l'incremento del 30% appare esagerato soprattutto in un momento come questo in cui occorre agevolare le attività economiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modifiche recante l'istituzione in via sperimentale dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012; in particolare il c. 1 prevede che si applicano gli art. 8 e 9 del D. Lgs 23/2011 se compatibili con l'art. 13 del D.L. 201/2011;
- l'art. 1 comma 1 del DECRETO-LEGGE 21 maggio 2013, n. 54 che ha sospeso il pagamento della prima rata dell'IMU per i seguenti immobili:
 - a) *abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
 - b) *unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;*
 - c) *terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.*
- la propria deliberazione n. 28 del 26 giugno 2012 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2012 : DETERMINAZIONI" con la quale sono state confermate le aliquote d'imposta previste dall'art. DL 201/2011
- la propria deliberazione n. 49 del 25 ottobre 2012 "Regolamento Imposta Municipale Propria (I.M.U.)" con la quale è stato approvato il regolamento dell'imposta municipale propria;

CONSIDERATO che con effetto dall'anno 2013 e per l'anno 2014, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, per effetto delle modifiche introdotte alla disciplina dell'IMU dalle seguenti lettere dell'art. 1 comma 380 della legge 20 dicembre 2012 n. 228:

- la lettera a) prevede che, al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014 e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

- la lettera f) prevede che sia riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

- la lettera g) prevede che “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

VISTI:

- la risoluzione 28 marzo 2013 n. 5/DF del ministero dell'economia e delle finanze con la quale si interpreta la lettera f) del comma 380 dell'art. 1 della legge 20 dicembre 2012 n. 228, precisando che i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D, pur se ad aliquota 0,20%, sono riservati allo Stato;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, c.381 della Legge n.228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art.10, comma 4-quater, lettera b) della legge 6 giugno 2013, n.64, il quale stabilisce che, per l'anno 2013, il termine di approvazione del bilancio di previsione è differito al 30 settembre 2013;
- l'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/2011, come sostituito dall'art. 10 comma 4 del DECRETO-LEGGE 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, il quale prevede
 - che *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica (...) per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni”*
 - che *“L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno”*

CONSIDERATO:

- che il comma 6 dell'art. 16 del DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95, convertito con LEGGE 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto un taglio agli enti locali di 2.250 milioni di euro per l'anno 2013, 2.500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015, che si aggiungono ai tagli degli anni precedenti riducendo drasticamente gli importi trasferiti dallo Stato creando gravi squilibri ai bilanci dei Comuni;

- che il comma 380 lettera b) dell'art. 1 della legge 20 dicembre 2012 n. 228 prevede l'istituzione di un fondo di solidarietà, *“alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011”* e che tale fondo servirà probabilmente a riequilibrare gli squilibri che si dovrebbero riverberare sul bilancio

dei comuni per l'applicazione della nuova ripartizione dell'IMU comportando un saldo negativo per il comune di Castelverde;

- che le modifiche introdotte agli articoli 30, 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, che disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014, comportano un ulteriore inasprimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno;

RILEVATA pertanto, la necessità d'incrementare la parte delle Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e per gli esercizi successivi, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza;

RITENUTO:

1. di non operare nessun tipo di aumento sulle categorie di immobili per le quali il governo ha bloccato il pagamento della prima rata ovvero:

a) abitazione principale e relative pertinenze

b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616

c) terreni agricoli e fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

2. di procede pertanto all'aumento dell'aliquota base dallo 0,76 allo 0,99%;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Contabilità e Sviluppo;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Priori Giuseppe, Caligari Maurizio, Grassani Fabio) astenuti n. 2 (Bruschi Angelo e Bruschi Giada) espressi per alzata di mano da n.14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2013 le seguenti aliquote da applicare all'Imposta municipale propria:

1) Aliquota di base 0,99 %;

2) Aliquota abitazione principale 0,40%;

3) Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%;

4) Terreni agricoli 0,76%

3. di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Priori Giuseppe, Caligari Maurizio, Grassani Fabio) astenuti n. 2 (Bruschi Angelo e Bruschi Giada) espressi per alzata di mano da n.14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Prof. Carmelo Lazzarini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Le suesesa deliberazione:

[x] Ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi .

	Il Segretario Comunale
Castelverde, addì	Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi si legge:

[x] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

[x] è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

	Il Segretario Comunale
Castelverde, li	Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri